

Come potete aiutare il vostro familiare?

- Adottare un atteggiamento calmo e paziente
- Utilizzare frasi brevi
- Portategli occhiali e protesi acustiche se era abituato a indossarli a domicilio
- Cercate di restare con lui il più possibile
- Incoraggiatelo ad alzarsi dal letto e a camminare
- aiutatelo a bere e a mangiare

Cosa può succedere dopo la dimissione?

Una persona con delirium può presentare i sintomi anche per giorni o settimane dopo il ricovero. Alcune persone possono tornare alla situazione cognitiva precedente, altre no. In ogni caso al rientro a domicilio contattare il medico di medicina generale per segnalare le problematiche che si sono verificate durante il ricovero e programmare una visita multidimensionale geriatrica.



In collaborazione con:

S.C. Anestesia e Rianimazione
S.C. Cardiologia (UTIC)
S.C. Chirurgia Generale
S.C. Medicina Interna
S.C. Neurologia
S.C. Ortopedia



APPROFONDIMENTI

<https://asl.at.it/focus/delirium/>

<https://www.deliriumday.com/wdad-2025>

DELIRIUM

**Guida per il caregiver
e il familiare del paziente
ricoverato in ospedale**



A.S.L. AT

 Azienda Sanitaria Locale
di Asti

DELIRIUM

Guida per il caregiver e il familiare del paziente ricoverato in ospedale

La guida ha lo scopo di sensibilizzare i familiari dei pazienti ricoverati verso questo problema clinico che spesso complica il ricovero ospedaliero soprattutto di pazienti anziani o con disturbo cognitivo preesistente. Segnalare in modo tempestivo i cambiamenti cognitivi e comportamentali permette al personale sanitario di individuare il Delirium, le cause e di intervenire.



Definizione

Il Delirium è un improvviso cambiamento dello stato cognitivo e comportamentale di una persona. La persona appare confusa, disorientata, ha difficoltà a mantenere l'attenzione o ha disturbi del comportamento come agitazione, allucinazioni o severo assopimento. È importante ricordare che il **Delirium NON è la demenza**, che invece è una graduale e lenta perdita delle funzioni cognitive che evolve in maniera progressiva e permanente.

Durata

Il Delirium può durare ore, giorni, settimane. Spesso i sintomi possono variare anche nell'arco della giornata, ma è una condizione temporanea e reversibile.

Fattori di rischio

- Età avanzata
- Demenza
- Tutte le condizioni acute (infezioni, disidratazione, ictus, dolore, stitichezza, farmaci, ipo/iperglicemia, essere in un posto non familiare, interventi chirurgici)
- Deficit sensoriali (udito e vista).
- Farmaci: si ricorda che molti farmaci di uso comune (come antibiotici, diuretici, cortisonici) possono essere fattori scatenanti per il Delirium se associati alle condizioni sopra descritte

Come si presenta?

- Il paziente può manifestare:
- Linguaggio o pensiero confusi
- Problemi a mantenere l'attenzione
Difficoltà a riconoscere le persone o il luogo in cui si trova
- Disorientamento nel tempo
- Credere cose non vere
- Alterazioni del comportamento (sentire o vedere cose o persone che non ci sono, ansia, aggressività, agitazione, apatia, eccessiva sonnolenza, rifiuto all'alimentazione).
- Questi sintomi e la gravità con cui si presentano possono cambiare nell'arco della giornata.

Cosa fare?

Se il vostro familiare presenta cambiamenti rilevanti, quali maggiore confusione, agitazione, allucinazioni, maggior stanchezza, continuo assopimento occorre segnalare al medico e al personale infermieristico il cambiamento che avete notato e da quanto tempo è iniziato.

In caso di ricovero è particolarmente importante la presenza di un caregiver/familiare accanto al paziente